

REG. UE 1220/11
CHE MODIFICA IL REG CE 867/08
SETTORE 3: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OLIO E DELLE OLIVE DA MENSA
ATTIVITÀ 3A: ASSISTENZA TECNICA IN OLIVICOLTURA

COMUNICATO FITOSANITARIO DEL PERIODO DAL 15/06/2014 AL 22/06/2014

Il presente bollettino viene redatto e pubblicato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori indicazioni e consigli utili per il controllo della Tignola delle olive. Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoli APOUNASCO (www.apounasco.it) il bollettino viene affisso presso i comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura; Per informazioni telefonare, ore ufficio, al numero 0961/724278

PROVINCIA DI CATANZARO

Fase fenologica: Accrescimento frutti

Patogeno Monitorato: Prays oleae



Teigne de l'olive

COMUNI

-
- ZONA 1** Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle
- ZONA 2** Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello
- ZONA 3** Fascia collinare da Squillace a Guardavalle
- ZONA 4** Fascia collinare da Squillace a Belcastro
- ZONA 5** Fascia collinare Crotonese
-

Numero di insetti catturati per trappola

	Minima	Massima	Media
ZONA 1	77,67	107,67	92,67
ZONA 2	71,86	113,43	92,64
ZONA 3	82,00	144,33	113,17
ZONA 4	80,33	150,50	115,42
ZONA 5	83,00	149,50	116,25

Zona	Interventi consigliati
Tutte	<p>I frutti si trovano, in tutte le zone, nella fase fenologica dell'accrescimento. In questa ultima settimana si sono registrate condizioni climatiche variabili con un inizio settimana con piogge e temperature più fredde rispetto al periodo, mentre sul finire della settimana si sono registrati aumenti della tempera. Le catture dell'insetto, (Prays oleae) per come evidenziato nella tabella, sono calate nelle zone costiere mentre si sono mantenute più o meno costanti nelle zone collinari e pre montane. Le larvette, sviluppatesi dalle uova deposte durante la fase dell'allegagione penetrano nell'olivina, in special modo nelle zone collinari e pre montane dove, una volta giunte nella porzione centrale del seme si accresceranno per tutto il periodo estivo. E' consigliabile, nelle aree dove i frutti hanno raggiunto le dimensioni di un grano di pepe, l'intervento con prodotti in grado di contenere la penetrazione e lo sviluppo delle larve. Relativamente all'utilizzo dei prodotti chimici si consigliano quelli citotropici e di tipo sistemico (Fosmet, Dimetoato, Deltametina, Formothion ecc) per quanto riguarda gli uliveti coltivati secondo i principi dell'agricoltura integrata o convenzionale, mentre nel caso di uliveti condotti secondo i dettami dell'agricoltura biologica (Bacillus thuringiensis ecc.). Viene altresì consigliato di effettuare i trattamenti in assenza di vento per avere una migliore efficacia e per evitare fenomeni di deriva dei prodotti chimici. Relativamente ai trattamenti con il Bacillus thuringiensis si consiglia di effettuarli nelle ore serali in quanto lo stesso è fotosensibile.</p>

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi al n. 0961/724278

Catanzaro li 23/06/2014

I tecnici

Dott.Agr. Paolo Tedesco
Per Agr. Fortunato Gentile